

SCHEDA DI **DATI DI SICUREZZA 21**

HARD MIX FLOOR

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione HARD MIX FLOOR

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo RESINA PER IMPASTI DA PAVIMENTO

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: BERICALCE di De Toni Michael
 Indirizzo: Via O. da Pordenone n.18 - 36100 Vicenza - Italia
 Telefono: Tel: +39 0444 929102 +39 0444 923317
 Fax: +39 0444 929102

E-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza info@bericalce.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 118 EMERGENZA SANITARIA

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione e indicazioni di pericolo: Non classificato pericoloso.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: -

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

HARD MIX FLOOR

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

3.2 Miscela

Contiene:

Identificazione	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
-----------------	----------	----------------------------------

Butildiglicole

CAS 112-34-5	0,5 ≤ x < 1,5	Eye Irrit. 2 H319
--------------	---------------	-------------------

CE 203-961-6

INDEX 603-096-00-8

Nr. Reg. 01-2119475104-44

Polipropilenglicole

CAS 25322-69-4	0,1 ≤ x < 0,5	Acute Tox. 4 H302
----------------	---------------	-------------------

CE 500-039-8

INDEX -

(Metil-2-metossietossi)propanolo

CAS 34590-94-8	0,01 ≤ x < 0,5	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
----------------	----------------	---

CE 252-104-2

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119450011-60

2-metil-2H-isotiazol-3-one

CAS 2682-20-4	0,001 ≤ x < 0,1	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3
---------------	-----------------	---

CE 220-239-6 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic

INDEX - Chronic 2 H411

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

HARD MIX FLOOR

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle avorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

HARD MIX FLOOR

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi

ITA	ITALIA	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014
AUS	Österreich	Grenzwerteverordnung 2011 - GKV 2011
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2014. / Grenzwerte am Arbeitsplatz
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

BUTILDIGLICHE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm
OEL	EU	67,5	10	101,2	15

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,44	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,32	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemi acuti	Locali cronici	Sistemi cronici	Locali acuti	Sistemi acuti	Locali cronici	Sistemi cronici
Orale				5 mg/kg bw/d				
Inalazione	60,7 mg/m ³		40,5 mg/m ³	40,5 mg/m ³	101,2 mg/m ³		67,5 mg/m ³	67,5 mg/m ³
Dermica				50 mg/kg bw/d			83 mg/kg bw/d	

POLIPROPILENGLICOLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,419	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,042	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,031	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemi acuti	Locali cronici	Sistemi cronici	Locali acuti	Sistemi acuti	Locali cronici	Sistemi cronici
Orale				8,3 mg/kg bw/d				
Inalazione				29 mg/m ³				98 mg/m ³
Dermica				8,3 mg/kg bw/d				13,9 mg/kg bw/d

HARD MIX FLOOR

(METIL-2-METOSSIETOSSI)PROPANOLO

Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min					
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
OEL	EU	308	50			PELLE			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				19		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1,9		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				70,2		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				7,02		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				4168		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,74		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori				
Via di esposizione	Locali acuti	Sistemi acuti	Locali cronici	Sistemi cronici	Locali acuti	Sistemi acuti	Locali cronici	Sistemi cronici	
Orale				36 mg/kg bw/d					
Inalazione				37,2 mg/m3				308 mg/m3	
Dermica				121 mg/kg bw/d				283 mg/kg bw/d	

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min					
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
MAK	AUS	0,05							
MAK	CHE	0,2		0,4					
AGW	DEU	0,2		0,4		INALAB			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

HARD MIX FLOOR

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido.
Colore	Lattiginoso.
Odore	Lieve.
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	7,5 - 8,5
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 60 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	1,00
Solubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	10 - 30 cP (Brookfield, 25°C)
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0,10 % - 0,98 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	0,06 % - 0,56 g/litro

HARD MIX FLOOR

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Butildiglicole

Nessun dato specifico disponibile.

Polipropilenglicole

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Nessun dato specifico disponibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Butildiglicole

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Polipropilenglicole

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Nessun dato specifico disponibile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Butildiglicole

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

Polipropilenglicole

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Nessun dato specifico disponibile.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici

Butildiglicole

Evitare l'esposizione a: alte temperature, aria, fonti di accensione.

Polipropilenglicole

Evitare l'esposizione a: umidità.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Nessun dato specifico disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Butildiglicole

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

Polipropilenglicole

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti, basi forti.

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Nessun dato specifico disponibile.

HARD MIX FLOOR

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Butildiglicole

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

Polipropilenglicole

Nessun dato specifico disponibile.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Per decomposizione sviluppa: acidi carbossilici,aldeidi,chetoni.

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Nessun dato specifico disponibile.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Butildiglicole

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Butildiglicole

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi.

Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:Non classificato (nessun componente rilevante)

(metil-2-metossietossi)propanolo

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg male/female rat

LD50 (Cutanea) 9510 mg/kg male rabbit

Polipropilenglicole

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Rat - Fischer 344

LD50 (Cutanea) > 3000 mg/kg Rabbit - New Zeland white

Butildiglicole

LD50 (Orale) 2410 mg/kg male rat

LD50 (Cutanea) 2764 mg/kg male rabbit

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

(metil-2-metossietossi)propanolo

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h Poecilia reticulata

EC50 - Crostacei

1919 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 969 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Polipropilenglicole

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h Danio rerio

EC50 - Crostacei

105,8 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

Butildiglicole

LC50 - Pesci

1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Daphnia magna

HARD MIX FLOOR

12.2 Persistenza e degradabilità

(metil-2-metossietossi)propanolo

Solubilità in acqua

molto solubile 100 %

Rapidamente degradabile

96 % 28 d

Polipropilenglicole

Solubilità in acqua

miscibile 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

84,7 % 14 d

Butildiglicole

Solubilità in acqua

miscibile 955000 mg/l

Rapidamente degradabile

85 % 28 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

(metil-2-metossietossi)propanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,0043

Polipropilenglicole

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,01

Butildiglicole

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

1

12.4 Mobilità nel suolo

Polipropilenglicole

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

< 1,25

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

HARD MIX FLOOR

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Punto 55 Butildiglicole Nr. Reg.: 01-2119475104-44

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H330 Letale se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento CE 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

- IMO: International Maritime Organization

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%

HARD MIX FLOOR

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

BeriCalce ITALIA

Via Odorico da Pordenone, 18 - 36100 Vicenza - ITALIA

Tel./Fax (+39) 0444 929102 - Tel. (+39) 0444 923317

Skype: bericalce - info@bericalce.com

bericalce.com